

***Giorgio Napolitano a cento anni dalla
nascita: cultura, società e istituzioni***

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 Anniversario di riferimento

Centenario della nascita di Giorgio Napolitano (Napoli, 29 giugno 1925 -Roma, 22 settembre 2023), undicesimo Presidente della Repubblica italiana.

1.2 Le origini del progetto

In occasione del centesimo anniversario della nascita di Giorgio Napolitano (29 giugno 2025), la Fondazione Gramsci intende realizzare in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli e l'Associazione Giorgio Napolitano un progetto volto a ricostruire il suo contributo alla cultura politica e civile italiana alla luce del suo ruolo nella storia dell'Italia repubblicana con un programma di iniziative di studio, tutela e valorizzazione archivistica, divulgazione e commemorazione. Le iniziative saranno rivolte a una pluralità di soggetti con un'attenzione particolare alle giovani generazioni e alle scuole di ogni ordine e grado. Gli eventi e le attività previste saranno realizzati all'interno di un progetto di ricerca, intitolato *Giorgio Napolitano a cento anni dalla nascita. Cultura, società e istituzioni*, che sarà guidato da un comitato scientifico affidato a un gruppo di lavoro composto da studiosi ed esperti di diverse discipline (storici, politologi, giuristi) e realizzato da un comitato organizzativo.

1.3 I contenuti e gli obiettivi

Il progetto intende ricostruire il percorso culturale e politico-istituzionale di Giorgio Napolitano, il suo ruolo nella storia italiana e internazionale, valorizzandone il contributo al consolidamento della democrazia italiana e delle istituzioni europee in un arco di tempo pluridecennale attraverso attività di ricerca, iniziative convegnistiche e seminariali (*Obiettivo 1: Ricerche e approfondimento storico della biografia e dell'opera politico-culturale di Giorgio Napolitano*). Le iniziative di tutela e valorizzazione archivistica, edizioni di scritti, divulgazione e commemorazione previste dal progetto serviranno a diffondere la conoscenza dell'attività culturale, politica e istituzionale di Napolitano presso il più vasto pubblico, rivolgendosi in particolare alle giovani generazioni, e a consolidare il patrimonio simbolico dell'Italia democratica attraverso uno dei suoi protagonisti (*Obiettivo 2: Valorizzazione delle fonti e disseminazione degli studi su Giorgio Napolitano*).

1.4 Attività connesse agli obiettivi

Le attività sono suddivise secondo i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Ricerche e approfondimento storico della biografia di Giorgio Napolitano

Obiettivo 2. Valorizzazione delle fonti e disseminazione degli studi su Giorgio Napolitano

Obiettivo 1. Ricerche e approfondimento storico della biografia di Giorgio Napolitano

1.1 Pubblicazione di un volume di studi su “Giorgio Napolitano a cento anni dalla nascita: politica, società e istituzioni”

Il volume sarà dedicato alla ricostruzione dell’impegno politico e istituzionale dal 1945 al 2023, con un focus specifico sugli anni della Presidenza della Repubblica, indagati sottolineando il rapporto con istituzioni italiane e internazionali, con la società italiana, la politica nazionale e internazionale, il mondo della cultura. La ricostruzione della biografia di Napolitano e il dibattito sulla sua eredità sarà affrontato attraverso le relazioni di studiosi e studiosi di diverso approccio disciplinare: storici, istituzionalisti, giuristi, economisti. Il volume sarà pubblicato dalla casa editrice “Il Mulino” e sarà distribuito gratuitamente nelle principali biblioteche e istituzioni culturali italiane.

1.2 Attività di ricerca connesse all’Obiettivo 1

L’attività di ricerca storico-archivistica è prevista per coadiuvare la realizzazione delle ulteriori attività programmate nell’Obiettivo 1.

1.3 Ciclo di lezioni e conferenze

Il progetto prevede un ciclo di lezioni rivolte agli studenti delle quarte e quinte classi dei Licei. Le lezioni avranno come tema la storia italiana dal 1945 in poi, con particolare attenzione alle biografie dei Presidenti della Repubblica e all’illustrazione della funzione dell’istituto presidenziale nel nostro sistema istituzionale. Le lezioni saranno svolte in modalità mista, in presenza e da remoto, dagli stessi relatori del convegno o da altri studiosi qualificati. Lezioni e seminari si svolgeranno in collaborazione con Licei selezionati nelle principali città italiane. Sarà realizzata una iniziativa per ciascuna macroarea del paese (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud, Isole) e il ciclo sarà inaugurato nella città di Napoli. Gli istituti con i quali realizzare le iniziative saranno scelti in base a un criterio corrispondente alla

disponibilità di strutture e strumenti adeguati ad un vasto pubblico. Studiosi qualificati e membri del Comitato scientifico terranno delle conferenze tematiche sui seguenti temi della biografia di Napolitano:

- a) la cultura del meridionalismo;
- b) la cultura dell'europèismo;
- c) la cultura dell'unità nazionale.

Le conferenze saranno organizzate presso la Fondazione Gramsci, l'Istituto Italiano per gli studi storici, l'Archivio della Presidenza della Repubblica e presso le seguenti Università: l'Università degli studi di Napoli "Federico II", dove Napolitano studiò e conseguì la laurea in giurisprudenza nel 1947, la Sapienza Università di Roma, l'Università degli studi Roma Tre, la Scuola Normale Superiore di Pisa e le università che gli hanno conferito la laurea honoris causa: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi di Pavia, Università degli studi di Roma Tor Vergata. Il ciclo sarà concluso da una tavola rotonda rivolta alla cittadinanza di Roma e tenuta presso una sede istituzionale.

1.4 Borsa di Studio

Sarà bandita una borsa di studio per un importo di € 10.000,00 da destinare ad uno studente universitario che abbia conseguito la laurea magistrale in Storia o in Scienze politiche o in Giurisprudenza col massimo dei voti nell'anno accademico 2024/2025. La borsa di studio sarà assegnata ad una tesi di laurea magistrale su argomenti di storia d'Italia e d'Europa, di storia delle istituzioni e del diritto coerenti con la biografia e il pensiero politico-culturale di Giorgio Napolitano. Il concorso sarà regolato da un apposito bando e la borsa di studio sarà attribuita a giudizio insindacabile del Comitato scientifico. Le attività del vincitore della borsa saranno collegate agli obiettivi 1.2 e 2.1. del progetto ed avranno una durata di 10 mesi.

1.5 Coordinamento scientifico

Il coordinatore scientifico, coadiuvato dai membri del coordinamento organizzativo, supervisionerà e coordinerà le varie attività previste.

1.6 Segreteria tecnico- amministrativa, redazionale e ufficio stampa

Il personale della Fondazione Gramsci sarà impiegato in quota parte e per il solo tempo effettivamente dedicato al progetto nelle seguenti attività operative: segreteria tecnico organizzativa, segreteria redazionale, ufficio stampa, ufficio grafico e amministrazione.

Obiettivo 2. Valorizzazione delle fonti e disseminazione degli studi su Giorgio Napolitano

2.1 Attività di ricerca connesse all'Obiettivo 2

L'attività di ricerca storico-archivistica è prevista per coadiuvare la realizzazione delle attività programmate nell'Obiettivo 2.

2.2 Attività di valorizzazione del Fondo Giorgio Napolitano presso la Fondazione Gramsci

Il Fondo Giorgio Napolitano conservato presso la Fondazione Gramsci è stato dichiarato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio di notevole interesse storico il 28 dicembre 1994 ed è stato acquisito dalla Fondazione nel 1996. La documentazione è composta di 257 fascicoli ed è ordinato nelle seguenti serie: Atti e corrispondenza, 1953 - 1979 (14 fasc.); Ufficio di segreteria, 1966 - 1969 (5 fasc.); Pci. Sezione culturale, 1968-1975 (15 fasc.); Pci. Lavoro di massa. Politica economica, 1961 - 1980 (22 fasc.); Pci. Progetti di riforma, 1975 - 1978 (19 fasc.); Documentazione, 1978-1989 (182 fasc.). Il fondo contiene carte di lavoro (corrispondenza, scalette di interventi e appunti presi durante riunioni, materiale di documentazione e rassegna stampa) e una consistente raccolta di documentazione grigia. Il progetto prevede la ricerca sistematica delle carte autografe o direttamente riconducibili a Giorgio Napolitano presenti negli archivi del Partito comunista italiano e del Partito democratico della sinistra, nonché in altri archivi e fondi personali conservati presso la Fondazione Gramsci. Al termine delle attività di ricerca i documenti selezionati, se non ancora inventariati, saranno oggetto di un lavoro di inventariazione analitica informatizzata, realizzato utilizzando la piattaforma xDams. Seguirà la digitalizzazione integrale di tutta la documentazione che verrà realizzata secondo i parametri dettati dal Piano Nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale promosso dal Ministero della Cultura. Le attività di digitalizzazione verranno svolte nelle opportune forme di sinergia con lo sviluppo dell'Archivio personale di Giorgio Napolitano conservato presso l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica.

Le carte del Fondo Napolitano saranno ricondizionate in appositi contenitori realizzati appositamente per la conservazione della documentazione archivistica e l'inventario, corredato dalle immagini dei documenti, sarà pubblicato nella "Guida agli archivi della Fondazione Gramsci on line", accessibile dal sito www.fondazionegramsci.org, dal sistema SIUSA e dal Sistema Archivistico Nazionale.

2.3 Volume di fotografie

Il volume offrirà una ricostruzione della vita di Giorgio Napolitano attraverso le immagini giovandosi delle ricerche svolte al punto 2.1 negli archivi fotografici della Fondazione Gramsci, nella documentazione presente in altri archivi istituzionali, pubblici e privati. Il volume sarà curato da Marco Delogu, pubblicato dalla casa editrice Punctum e sarà distribuito gratuitamente nelle principali biblioteche e istituzioni culturali italiane.

2.4 Indice degli scritti pubblici e raccolta scritti 1942-1953

Il progetto intende realizzare una bibliografia completa e avviare la pubblicazione degli scritti giornalistici, politici, istituzionali di Giorgio Napolitano giovandosi delle ricerche svolte al punto 2.1. Il primo volume, oltre alla bibliografia integrale, raccoglierà in appendice gli articoli scritti dagli esordi precoci negli anni Quaranta, quando si cimenta con la critica teatrale, alle pubblicazioni che appaiono sulla stampa di partito fino al 1953, anno di elezione in Parlamento, quando invece la sua riflessione è ormai concentrata prevalentemente sul Mezzogiorno e sul confronto con le tradizioni del meridionalismo non comunista. Il volume sarà curato da Antonella Meniconi, pubblicato dalla casa editrice Viella e sarà distribuito gratuitamente nelle principali biblioteche e istituzioni culturali italiane.

2.5 Coordinamento scientifico

Il coordinatore scientifico, coadiuvato dai membri del coordinamento organizzativo, supervisionerà e coordinerà le varie attività previste.

2.6 Segreteria tecnico-amministrativa, redazionale e ufficio stampa

Il personale della Fondazione Gramsci impiegato in quota parte e per il solo tempo effettivamente dedicato al progetto svolgerà le seguenti attività operative: la segreteria tecnico organizzativa, la segreteria redazionale, l'ufficio stampa, l'ufficio grafico e l'amministrazione. In questa voce rientrano anche i costi relativi alla certificazione della rendicontazione.

1.5 Prodotti e risultati attesi

| Obiettivi | Attività | Risultati attesi |
|-----------|--|------------------|
| | <p>1.1. Pubblicazione di un volume di studi "Giorgio Napolitano a cento anni dalla nascita: politica, società e istituzioni"</p> <p>Il volume sarà dedicato alla ricostruzione dell'impegno politico e istituzionale dal 1945 al 2023, con un focus specifico sugli anni della Presidenza della Repubblica, indagati sottolineando il rapporto con istituzioni italiane e internazionali, con la società italiana, la politica nazionale e internazionale, il mondo della cultura. Il volume sarà presentato nelle principali biblioteche degli istituti culturali e delle università coinvolte nel progetto, alle quali verrà distribuito gratuitamente.</p> | |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Obiettivo 1</p> <p><i>Ricerche e approfondimento storico della biografia di Giorgio Napolitano</i></p> | <p>1.2 Attività di ricerca connesse all'Obiettivo 1</p> <p>L'attività di ricerca storico-archivistica è prevista per coadiuvare la realizzazione delle ulteriori attività programmate nell'Obiettivo 1.</p> | <p>Il progetto intende ricostruire il percorso culturale e politico-istituzionale di Giorgio Napolitano, il suo ruolo nella storia italiana e internazionale, valorizzandone il contributo al consolidamento della democrazia italiana e delle istituzioni europee in un arco di tempo pluridecennale attraverso attività di ricerca, e seminariali e pubblicazioni. Le attività sono rivolte a sensibilizzare la conoscenza del passato nelle nuove generazioni, coi volgendole indirettamente e direttamente nelle attività del progetto, attraverso lezioni, seminari e una borsa di studio rivolti a studenti medi e universitari.</p> |
| | | |

1.3 Ciclo di lezioni e conferenze

Le lezioni saranno rivolte agli studenti delle quarte e quinte classi dei Licei, che avranno come tema la storia italiana dal 1945

in poi, con particolare attenzione alle Biografie dei Presidenti della Repubblica e all'illustrazione della funzione dell'istituto presidenziale nel nostro sistema istituzionale. Le lezioni si svolgeranno in collaborazione con Licei selezionati nelle principali città italiane e verrà realizzata una iniziativa per ciascuna macroarea del paese (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud, Isole). Le conferenze saranno organizzate negli atenei italiani significativi per la biografia di Napolitano o che gli abbiano conferito la laurea honoris causa. Le lezioni e le conferenze saranno affidate a relatori del convegno, membri del Comitato scientifico e altri studiosi qualificati.

1.4 Borsa di Studio

Sarà bandita una borsa di studio per un importo di € 10.000,00. La borsa avrà una durata di 10 mesi e sarà collegata agli obiettivi 1.2 e 2.1.

1.5 Coordinamento scientifico

Il coordinatore scientifico, coadiuvato dai membri del coordinamento organizzativo, supervisionerà e coordinerà le varie attività previste.

1.6. Segreteria tecnico-amministrativa, redazionale e ufficio stampa

Il personale della Fondazione Gramsci sarà impiegato in quota parte e per il solo tempo effettivamente dedicato al progetto nelle seguenti attività operative: segreteria tecnico organizzativa, segreteria redazionale, ufficio stampa, ufficio grafico e amministrazione.

| | | |
|---|--|--|
| <p>Obiettivo 2</p> <p>Valorizzazione delle fonti e disseminazione degli studi su Giorgio Napolitano</p> | <p>2.1 Attività di ricerca connesse all'Obiettivo 2</p> <p>L'attività di ricerca storico-archivistica è prevista per coadiuvare la realizzazione delle attività programmate nell'Obiettivo 2.</p> <p>2.2 Attività di valorizzazione del Fondo Giorgio Napolitano presso la Fondazione Gramsci</p> <p>Il Fondo Giorgio Napolitano conservato presso la Fondazione Gramsci è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio il 28 dicembre 1994 ed è stato acquisito dalla Fondazione nel 1996. L'archivio è composto di 257 fascicoli ed è ordinato nelle seguenti serie: Atti e corrispondenza, 1953 - 1979 (14 fasc.); Ufficio di segreteria, 1966 - 1969 (5 fasc.); Pci. Sezione culturale, 1968-1975 (15 fasc.); Pci. Lavoro di massa. Politica economica, 1961 - 1980 (22 fasc.); Pci. Progetti di riforma, 1975 - 1978 (19 fasc.); Documentazione, 1978-1989 (182 fasc.). Il Fondo contiene carte di lavoro (corrispondenza, scalette di interventi e appunti presi durante riunioni, materiale di documentazione e rassegna stampa) e una consistente raccolta di documentazione grigia. Il progetto prevede la ricerca delle carte autografe o direttamente riconducibili a Giorgio Napolitano presenti negli archivi del Partito comunista italiano e del Partito democratico della sinistra, nonché in altri archivi e fondi personali conservati presso la Fondazione Gramsci.</p> | <p>Le iniziative di tutela e valorizzazione archivistica, edizioni di scritti, divulgazione e commemorazione previste dal progetto serviranno a diffondere la conoscenza dell'attività culturale, politica e istituzionale di Napolitano presso il più vasto pubblico, rivolgendosi in particolare alle giovani generazioni e agli</p> |
|---|--|--|

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Al termine delle attività di ricerca i documenti selezionati, se non ancora inventariati, saranno oggetto di un lavoro di inventariazione analitica informatizzata, realizzato utilizzando la piattaforma xDams. Seguirà la digitalizzazione integrale di tutta la documentazione che verrà realizzata secondo i parametri dettati dal Piano Nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale promosso dal Ministero della Cultura.</p> <p>Le attività di digitalizzazione verranno svolte in stretto coordinamento con lo sviluppo dell'Archivio personale di Giorgio Napolitano conservato presso l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica.</p> <p>Al termine dei lavori archivistici le carte saranno ricondizionate in appositi contenitori realizzati appositamente per la conservazione della documentazione archivistica e l'inventario, corredato dalle immagini dei documenti, sarà pubblicato nella <i>Guida agli archivi della Fondazione Gramsci on line</i>, accessibile dal sito www.fondazionegramsci.org, dal sistema SIUSA e dal Sistema Archivistico Nazionale.</p> | <p>studenti medi e universitari, e a consolidare il patrimonio simbolico dell'Italia democratica attraverso uno dei suoi protagonisti.</p> |
| | | |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>2.3 Volume di fotografie</p> <p>Il volume offrirà una ricostruzione della vita di Giorgio Napolitano attraverso le immagini giovandosi delle ricerche svolte al punto 2.1 negli archivi fotografici della Fondazione Gramsci, nella documentazione presente in altri archivi istituzionali, pubblici e privati e attraverso le testimonianze di interlocutori politico-istituzionali e amici che hanno condiviso le fasi fondamentali della sua vita. Il volume verrà distribuito gratuitamente alle principali biblioteche e istituzioni culturali italiane. Il volume sarà curato da Marco Delogu e pubblicato dalla casa editrice Punctum.</p> | |
| | <p>2.4 Indice degli scritti pubblici e raccolta scritti 1942-1953</p> <p>Il progetto intende realizzare una bibliografia completa e avviare la pubblicazione degli scritti giornalistici, politici, istituzionali di Giorgio Napolitano giovandosi delle ricerche svolte al punto 2.1. Il primo volume, oltre alla bibliografia integrale, raccoglierà in appendice gli articoli scritti dagli anni Quaranta fino al 1953. Il volume verrà distribuito gratuitamente alle principali biblioteche e istituzioni culturali italiane. Il volume sarà curato da Antonella Meniconi e pubblicato dalla casa editrice Viella.</p> | |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>2.5 Coordinamento scientifico Il coordinatore scientifico, coadiuvato dai membri del coordinamento organizzativo, supervisionerà e coordinerà le varie attività previste.</p> <p>2.6. Segreteria tecnico-amministrativa, redazionale e ufficio stampa Il personale della Fondazione Gramsci sarà impiegato in quota parte e per il solo tempo effettivamente dedicato al progetto nelle seguenti attività operative: segreteria tecnico organizzativa, segreteria redazionale, ufficio stampa, ufficio grafico e amministrazione.</p> | |
|--|--|--|

2. Cronoprogramma

Obiettivo 1

Ricerche e approfondimento storico della biografia di Giorgio Napolitano

| OBIETTIVO | Attività | Marzo 2026 | Aprile 2026 | Maggio 2026 | Giugno 2026 | Luglio 2026 | Agosto 2026 | Settembre 2026 | Ottobre 2026 | Novembre 2026 | Dicembre 2026 | Gennaio 2027 | Febbraio 2027 |
|-----------|----------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| 1. | 1.1 | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| | 1.2 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | 1.3 | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| | 1.4 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| | 1.5 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | 1.6 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

via sebino 43a 00199 roma tel. +39 065806646 c.f. 97024640589

segreteria info@fondazionegramsci.org • archivio archivio@fondazionegramsci.org

biblioteca biblioteca@fondazionegramsci.org • amministrazione apizzi@fondazionegramsci.org

www.fondazionegramsci.org

3. Piano economico

| Obiettivi | Attività | Quota di auto-finanziamento del proponente | Quota di co-finanziamento di terzi | Quota di contributo della Struttura di missione | Costi complessivi |
|---|---|--|------------------------------------|---|-------------------|
| Obiettivo 1 Ricerche e approfondimento storico della biografia di Giorgio Napolitano | Attività 1.1 <i>Pubblicazione degli atti del Convegno di studi "Giorgio Napolitano a cento anni dalla nascita: politica, società e istituzioni"</i> | € 2.000,00 | | € 10.000,00 | € 12.000,00 |
| | Attività 1.2 <i>Attività di ricerca connesse all'Obiettivo 1</i> | € 4.500,00 | | € 1.500,00 | € 6.000,00 |
| | Attività 1.3 <i>Ciclo di lezioni e conferenze</i> | € 3.500,00 | | € 2.500,00 | € 6.000,00 |
| | Attività 1.4 <i>Borsa di Studio</i> | | | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| | Attività 1.5 <i>Coordinamento scientifico</i> | € 2.000,00 | | € 1.500,00 | € 3.500,00 |
| | Attività 1.6 <i>Segreteria tecnico amministrativa e redazionale e ufficio stampa</i> | € 5.000,00 | | € 2.000,00 | € 7.000,00 |
| Obiettivo 2 | Attività 2.1 <i>Attività di ricerca connesse all'Obiettivo 2</i> | € 4.500,00 | | € 1.500,00 | € 6.000,00 |
| | Attività 2.2 | | | | |

| | | | | | |
|-------------------------------------|---|--------------------|--|--------------------|---------------------|
| | Attività di valorizzazione del Fondo <i>Giorgio Napolitano</i> presso la Fondazione Gramsci | € 10.000,00 | | € 30.000,00 | € 40.000,00 |
| | Attività 2.3 <i>Volume di fotografie</i> | € 6.000,00 | | € 13.000,00 | € 19.000,00 |
| | Attività 2.4 <i>Indice degli scritti pubblici e raccolta scritti 1942-1953</i> | € 2.000,00 | | € 6.000,00 | € 8.000,00 |
| | Attività 2.5 <i>Coordinamento scientifico</i> | € 2.000,00 | | € 1.500,00 | € 3.500,00 |
| | Attività 2.6 <i>Segreteria tecnico-amministrativa, redazionale, ufficio stampa e certificazione rendicontazione</i> | € 5.000,00 | | € 2.000,00 | € 7.000,00 |
| TOTALE COSTI RENDICONTAZIONE | | € 46.500,00 | | € 81.500,00 | € 128.000,00 |
| TOTALE INIZIATIVA | | | | | € 128.000,00 |

La realizzazione del progetto prevede un costo complessivo di € 128.000,00.

Viene richiesto un contributo della Struttura di missione nella misura del 63,6719%.

Il proponente provvede ad autofinanziare una quota pari a euro 46.500,00, pari al 36,3281% del costo complessivo.

Si richiede alla Struttura di missione un contributo pari a € 81.500,00 nella misura del 63,6719% del costo totale.

Relativamente al Piano economico, notare bene che:

la quota di autofinanziamento del soggetto proponente deve essere sempre presente perché la Struttura di missione riconosce un mero contributo all'iniziativa e fino ad un massimo di 2/3 del costo complessivo;

la Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo a far data dalla registrazione, da parte dei competenti Organi di controllo, di una specifica Convenzione sottoscritta con il proponente;

il progetto dovrà essere rendicontato, nella modalità stabilita da detta Convenzione e in ogni caso per attività svolte dopo l'avvio del progetto, per il valore complessivo dello stesso e non per la sola quota di contributo erogato della Struttura di missione;

4. Aspetti organizzativi e collaborazioni

Il programma prevede un Comitato scientifico presieduto dal presidente Giuliano Amato e composto da: Walter Barberis, Alessandro Campi, Marta Cartabia, Paola Carucci, Sabino Cassese, Michele Ciliberto, Simona Colarizi, Emma Giammattei, Marina Giannetto, Natalino Irti, Guido Melis, Angelo Panebianco, Silvio Pons. È previsto anche un Comitato organizzativo, composto da Marta Colcerasa, Alessandro Giovannelli, Francesca Pellegrino, Gregorio Sorgonà.

Il responsabile scientifico del progetto sarà il professor Silvio Pons.

L'attuazione del progetto sarà curata dalla Fondazione Gramsci attraverso l'impiego in quota parte e per il solo tempo effettivamente dedicato al progetto di alcune figure professionali presenti tra i suoi dipendenti: la responsabile della biblioteca e dell'archivio Giovanna Bosman, l'archivista Cristiana Pipitone, la grafica Anna Bodini, la segretaria degli eventi Paola Rodinò e la responsabile dell'amministrazione Arianna Pizzi. È previsto anche il supporto di figure professionali esterne, coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa, che realizzeranno le varie attività: storici, ricercatori, archivisti, bibliotecari, redattori, addetto stampa, addetto ai social media, etc. Tra questi il ricercatore Sebastian Mattei, gli archivisti Vito Messina, Riccardo Landi e Anna Iovine; i redattori Alessandro Larussa e Valentina Casini; la photo editor Giovanna Di Siena; l'addetta ai social media Federica Cela. Tra le personalità coinvolte nelle varie attività (ciclo di lezioni e conferenze, cura dei volumi, etc.) si segnalano: Giuliano Amato, Laura Boldrini, Chiara Bologna, Alessandro Campi, Sabino Cassese, Michele Ciliberto, Francesco Clementi, Marco Delogu, Michele Di Donato, Sergio Fabbrini, Alessandro Giacone, Luigi Gianniti, Francesco Giasi, Miguel Gotor, Elisabetta Gualmini, Vincenzo Lippolis, Nicola Lupo, Giampiero Massolo, Guido Melis, Alberto Melloni, Antonella Meniconi, Giulio Salerno, Gregorio Sorgonà, Diletta Tega, Livia Turco, Walter Veltroni e Albertina Vittoria.

Il progetto vedrà la collaborazione delle seguenti istituzioni:

Fondazione Gramsci (capofila)

La Fondazione Gramsci conserva e valorizza archivi riconosciuti di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio; rende disponibile il patrimonio librario che consta di oltre 230 mila volumi catalogati nell'Opac del Servizio Bibliotecario Nazionale; realizza progetti di ordinamento, inventariazione,

digitalizzazione e pubblicazione online del patrimonio archivistico e bibliografico; promuove e realizza portali tematici e biblioteche digitali; pubblica banche dati interoperabili con il Sistema Archivistico Nazionale; organizza convegni, seminari, conferenze, mostre, attività di promozione culturale in Italia e all'estero; pubblica monografie, raccolte documentarie, riviste, collane e serie editoriali; svolge attività editoriale e di ricerca a supporto delle edizioni e delle traduzioni degli scritti di Antonio Gramsci; promuove studi e ricerche di storia politica, sociale e culturale dal XIX al XXI secolo; collabora con enti e istituzioni italiane e straniere che condividono ispirazioni e finalità analoghe; bandisce borse di studio e premi; realizza progetti di ricerca nei campi di sua competenza; svolge attività di orientamento e formazione destinate a studenti universitari, neolaureati e dottorandi di ricerca.

La Fondazione Gramsci ha realizzato numerosi progetti rivolti alla diffusione, alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio patrimonio documentale. Tra questi si ricordano: Antonio Gramsci Digital Library; L'eredità di Nilde Iotti. Progetto per la conoscenza e la valorizzazione del lascito ideale e documentale; Enrico Berlinguer: Testi, Immagini, Percorsi; Immagini del Novecento. Società, politica e cultura attraverso il patrimonio fotografico conservato dalla Fondazione Gramsci; il portale delle fonti per la storia del Partito comunista italiano; il portale dedicato a Luigi Squarzina.

Istituto italiano per gli studi storici di Napoli

Fondato nel 1946 da Benedetto Croce ed eretto in Ente morale riconosciuto con D.C.P.S. del 9.1.1947 n. 46, l'Istituto italiano per gli studi storici ha la sua sede nel monumentale Palazzo Filomarino, su tre piani per complessivi 2.400 mq. Scuola di alta formazione e ricerca in discipline umanistiche, l'Istituto mette a concorso borse di studio annuali per laureati e dottori di ricerca: giunte quest'anno al numero di 18 e a 7 rinnovi. Cura il programma di corsi, seminari, conferenze e conversazioni, nella prospettiva delineata dal fondatore con gli obiettivi di contribuire alla crescita di nuove generazioni di studiosi interessati allo studio della storia nella pluralità delle sue manifestazioni; formare negli allievi la coscienza che l'intelligenza della storia va di pari con la formazione della personalità morale; partecipare alla costruzione della classe dirigente dell'Italia repubblicana. Convegni e manifestazioni, accordi di collaborazione con altre istituzioni culturali e scientifiche, concorrono alla missione che l'Istituto si prefigge. Dalla fondazione l'Istituto ha formato 1.400 borsisti, la maggior parte dei quali studiosi insigni e a loro volta maestri nelle università, personalità di rilievo della vita politica, civile, economica e culturale. Gli esiti dell'attività scientifica confluiscono nelle collane editoriali distribuite da Il Mulino: "Annali", "Monografie", "Carteggi di Benedetto Croce", "Testi storici, filosofici e letterari", "Saggi e Studi", "Saggi", "Lezioni"; e in quelle del progetto "Incipit" cui l'Istituto aderisce. Il patrimonio librario di 150.000 volumi, con 330 periodici

correnti e 2.000 estinti, è accessibile in SBN e si arricchisce di banche dati e risorse elettroniche online. Sono in corso la digitalizzazione dei volumi rari e di pregio con il “Polo digitale degli istituti culturali di Napoli”; l’inventariazione informatizzata degli Archivi con i fondi storico-istituzionale, “Carlo Cantoni”; “Adolfo Omodeo”; “Nicolini”.

Associazione Giorgio Napolitano

L’Associazione Giorgio Napolitano, costituita nel febbraio 2024 su iniziativa della famiglia e dei principali collaboratori dell’XI Presidente della Repubblica italiana, ha la finalità di promuovere e diffondere lo studio del suo pensiero e della sua opera e di favorire iniziative e interventi in materia di inclusione sociale, partecipazione democratica e integrazione europea. A giugno 2024 l’Associazione ha eletto come suo presidente Walter Veltroni e ha deliberato l’avvio del processo di trasformazione in Fondazione.

Nel novembre 2024 è stato costituito il comitato di indirizzo, composto da Giuliano Amato, Elisabetta Belloni, Laura Boldrini, Marta Cartabia, Sabino Cassese, Pier Ferdinando Casini, Sergio Cofferati, Marta Dassù, Ferruccio De Bortoli, Daria De Pretis, Roberto Fico, Gianfranco Fini, Anna Finocchiaro, Franco Gabrielli, Paolo Gentiloni, Enrico Letta, Gianni Letta, Monica Maggioni, Emma Marcegaglia, Mario Monti, Ferdinando Nelli Feroci, Livia Pomodoro, Romano Prodi, Gaetano Quagliariello, Mons. Gianfranco Ravasi, Michele Valensise, Ignazio Visco.

Tra le prime iniziative dell’Associazione vi è proprio il contributo all’organizzazione delle celebrazioni del centenario della nascita del Presidente Napolitano, ricorrenza per la quale sono programmati convegni di studi e testimonianze, pubblicazioni di opere e di ricerche, catalogazioni archivistiche e digitalizzazione di documenti.

Collaborazioni scientifiche

Nella realizzazione delle varie attività e manifestazioni del progetto si prevede di coinvolgere i seguenti enti e istituzioni:

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Archivio Storico della Presidenza della Repubblica

Camera dei Deputati

Comune di Roma

Sapienza-Università di Roma

Senato della Repubblica

Scuola Normale Superiore di Pisa

Università degli studi di Napoli “Federico II”

Università degli studi di Napoli L’Orientale

Università degli studi di Roma 2 Torvergata

Università degli studi Roma Tre

Università degli studi di Pavia

5. Ricadute del progetto

Il progetto ricostruirà il percorso culturale e politico-istituzionale di Giorgio Napolitano, avvalendosi del contributo di studiosi e studiosi di diversa provenienza disciplinare, e ne valorizzerà il lascito politico-culturale, istituzionale e archivistico, rivolgendosi soprattutto alle giovani generazioni, agli studenti universitari e delle scuole superiori. In particolare, le attività relative all'Obiettivo 1 Punti 1.3 (ciclo di conferenze e lezioni) e 1.4 (borsa di studio) sono rivolte rispettivamente agli studenti delle quarte e quinte classi di licei selezionati nelle principali città italiane e a studenti universitari che abbiano conseguito la laurea magistrale in Storia o in Scienze politiche o in Giurisprudenza.

6. Comunicazione e pubblicità del progetto

Sono previste specifiche campagne promozionali per le iniziative seminariali e le lezioni, per la presentazione dei volumi realizzati nell'ambito del progetto, per la diffusione del bando per la borsa di studio e per l'organizzazione dell'iniziativa di chiusura delle attività. Ciascuna iniziativa sarà pubblicizzata sul portale e sui siti dei soggetti proponenti con appositi richiami nelle *home pages*. Gli eventi in programma saranno presentati con comunicati stampa e pubblicizzati attraverso le pagine social e le *newsletters* degli enti organizzatori. Si provvederà alla diffusione di brochure, dépliant, volantini e inviti in formato digitale e cartaceo.

7. Eventi correlati

Oltre alle iniziative indicate nel progetto è prevista un'iniziativa pubblica di chiusura delle attività da tenersi nell'ultimo mese di attività del progetto.

8. Date di riferimento del progetto

Il progetto si attua nel rispetto delle seguenti scadenze:

Data di avvio dell'iniziativa: Data della sottoscrizione della convenzione, *(coincide con la data di sottoscrizione della Convenzione, efficace dalla data di registrazione della Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo).*

Data di invio della relazione intermedia dell'iniziativa: 31 agosto 2026, *la data si colloca a metà del periodo compreso tra la data stimata di avvio dell'iniziativa e la data di conclusione dell'iniziativa.*

Data di conclusione dell'iniziativa: 28 febbraio 2027, *la data si colloca alla fine del periodo di svolgimento dell'ultima attività prevista dopo 12 mesi dal Cronoprogramma presentato.*

Data di fine periodo di rendicontazione dell'iniziativa: 31 maggio 2027, la data si colloca tre mesi dopo la data di conclusione dell'iniziativa.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese previste nel piano economico di cui al punto 3, di diretta imputazione allo svolgimento del progetto, regolarmente documentate ed effettivamente sostenute.

Tutte le spese per essere ammissibili e riconoscibili in sede di rendicontazione devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto e ad esso riferibili;
- essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
- derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che, secondo gli usi di mercato universalmente riconosciuti, non prevedano la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti mediante siti e-commerce cd. Business to consumer) purché adeguatamente descritte e relazionate;
- per i soggetti pubblici, corrispondere a specifici impegni contabili assunti per la realizzazione dell'iniziativa prima del loro sostenimento e supportati dai correlati atti amministrativi di liquidazione e da pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal Beneficiario;
- riportare il CUP relativo all'intervento finanziato;
- essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, etc.). Non saranno ammessi pagamenti in contanti e/o giustificate da scontrini fiscali;
- pagate in tempi coerenti con le date di svolgimento del progetto.

Sono riconosciute **ammissibili** le spese per:

- spese per personale (sia dipendente che non dipendente) per le ore dedicate al progetto, rendicontate analiticamente mensilmente per il periodo di realizzazione dell'iniziativa. Tale specifica rendicontazione dovrà essere attestata per i soggetti privati da un commercialista / esperto contabile / un consulente del lavoro iscritti ai relativi ordini professionali per i soggetti pubblici dal responsabile dell'ufficio competente.
- nelle spese per le retribuzioni e/o compensi sono compresi anche gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del datore di lavoro previsti dalla legge. Il costo del personale dipendente viene computato in riferimento alla retribuzione che il dipendente percepisce in base ai limiti contrattuali del CCNL applicato.

In particolare, la documentazione da produrre in sede di rendicontazione dovrà essere costituita da:

- lettera di Incarico/contratto di prestazione professionale od occasionale contenente l'oggetto dell'incarico, la durata ed il compenso;
- ordine di servizio o progetto obiettivo, riportanti lo specifico oggetto dell'iniziativa;
- per dipendenti i cedolini paga comprensivi di foglio presenza accompagnati da bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento degli stipendi netti;
- per i lavoratori occasionali notule accompagnate dai bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento delle competenze nette;
- modelli F24 quietanzati estratti da cassetto fiscale attestanti il versamento degli oneri previdenziali, fiscali e oneri sociali;
- prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte per lo svolgimento dell'iniziativa attestato dal responsabile dell'ufficio competente.

In caso di spese relative al personale distaccato la documentazione da produrre in sede di rendicontazione è la stessa sopra indicata.

- spese di trasporto, vitto e alloggio, **per personale interno**, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione dell'iniziativa. Tali spese sono ammissibili nei limiti di spesa della normativa prevista in materia per missioni del personale;
- spese di trasporto, vitto e alloggio **per i soggetti esterni** indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Tali spese dovranno essere giustificate da specifici documenti (Incarichi, Lettere di incarico, contratti, convenzioni sottoscritti con i destinatari dei compensi in oggetto) e analiticamente rendicontate. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per soggetti diversi da quelli indicati per la realizzazione del progetto;
- borse di studio erogate per la realizzazione del progetto;
- spese di trasporto, vitto e alloggio **per studenti e professori coinvolti nel progetto**, supportati da idonea documentazione fornita dall'Istituto scolastico di riferimento e sottoscritta digitalmente dal dirigente scolastico;
- spese per forniture di beni e servizi le cui procedure per l'individuazione dei fornitori nel caso di soggetti pubblici abbiano rispettato la normativa di riferimento (D.Lgs 36/2023 e s.m.i- Codice dei Contratti Pubblici) e nel caso di soggetti privati garantiscano il principio di economicità ed efficacia e siano ispirate ai principi del citato Codice;
- canoni di locazione (non finanziari) relativamente agli spazi locati per il progetto, derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa, e relative utenze per i relativi allacci provvisori;
- allestimenti degli spazi per l'evento e/o progetto;
- noleggio strumentazione tecnica (service e audio, video e luci, altra strumentazione tecnica ecc.);
- noleggio altri materiali per evento (pellicole, supporti video, ecc.);
- spedizioni e trasporti relativi alla strumentazione e ai materiali;
- interpreti/traduzioni/sottotitolazioni;
- pubblicazioni (limitatamente al numero di copie che saranno distribuite gratuitamente);
- spese per la pubblicazione e divulgazione degli eventi previsti nel progetto;
- canoni, tasse, imposte degli enti locali (Canone Unico patrimoniale, imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, ecc.);
- produzione di materiale video e comunicazione (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- pagamento diritti d'autore e diritti vari (SIAE, SCF, ecc.);
- primo soccorso, antincendio, vigili del fuoco, polizia locale, ecc.;
- security, sorveglianza, *hostess, steward*;
- pulizie, transenne, cassonetti, bagni chimici, ecc.;

- polizze assicurative e fidejussioni per la realizzazione dell’iniziativa;
- spese relative alla rendicontazione certificata del progetto;
- l’IVA sugli acquisti effettuati nell’ambito del progetto ammesso a contributo solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente e sia a carico definitivo del richiedente;

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili e riconoscibili in sede di rendicontazione:

- spese di funzionamento del soggetto Beneficiario;
- spese per momenti conviviali (pranzi, cene, aperitivi, coffe break ecc. correlati agli eventi dell’iniziativa);
- spese bancarie e interessi passivi e altri oneri finanziari (comprese le commissioni su interessi moratori e commissioni di massimo scoperto);
- donazioni proprie ad altri enti, pubblici o privati;
- spese relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- spese relative all'acquisto di beni mobili, registrati e/o non registrati;
- spese di investimento ossia relative a quei beni durevoli che possono essere utilizzati anche successivamente, rispetto al periodo di svolgimento dell’iniziativa (es. apparecchiature tecniche ed informatiche, fotografiche, materiali edili, attrezzature diverse, arredamenti, ecc.);
- spese giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;
- spese non tracciabili, non verificabili, non contabilizzate e non correttamente convertite in euro;
- spese recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- spese in contanti o giustificate da scontrini fiscali.

N.B. Tutte le informazioni inerenti alla proposta progettuale devono essere riportate esclusivamente nel presente documento, senza ulteriori allegati.

Tutti i paragrafi devono essere obbligatoriamente compilati, eliminando le parti di commento che fungono da guida per la compilazione.

Roma, 5 novembre 2025

Il Legale Rappresentante
prof. Silvio Pons

Firmato
digitalmente da

SILVIO PONS

CN = SILVIO PONS
C = IT



Firmato digitalmente da
GUERRI DALL'ORO ELENA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI